I.C.11 - PERUGIA - SCUOLA SECONDARIA I GRADO "G. Pascoli"

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE 2020

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Premessa

La pratica motoria e sportiva rappresenta una significativa fonte di esperienza per tutti i ragazzi, capace di costruire uno "stile di vita salutare" permanente, di favorire una maggiore integrazione sociale ed apertura ai rapporti interpersonali, di assumere ruoli e responsabilità precise. Attraverso l'esperienza ludico-sportiva si possono realizzare sensibili obiettivi educativi, acquisire competenze indispensabili alla formazione ed alla crescita di bambini e ragazzi, come il dominio di sé, il senso della solidarietà, la capacità di collaborare per un fine comune, la valorizzazione del ruolo di tutti ed il rispetto del ruolo di ciascuno, l'autostima, la cooperazione, la conoscenza e l'accettazione delle diversità.

CLASSE I	OBIE	TTIVI	OBIETTIVI MINIMI
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE	CONOSCENZE	ABILITA'	
COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE I	Per sviluppare tale competenza l'alunno conosce:	Lo studente è in grado di:	
Il corpo e la sua relazione con lo	Il corpo e la sua relazione con lo	Il corpo e la sua relazione con lo	Il corpo e la sua relazione con lo
spazio e il tempo:	spazio e il tempo:	spazio e il tempo:	spazio e il tempo:
1- L'alunno consolida la	- L'essenziale terminologia	Lo studente è in grado di:	
consapevolezza di sé attraverso la	specifica;	migliorare e utilizzare	- Saper utilizzare schemi motori
percezione del proprio corpo e la	- le parti del proprio corpo e	efficacemente	e posturali in situazioni
padronanza degli schemi motori e	acquisizione dello schema	- le capacità coordinative	semplici.
posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali	corporeo;	(coordinazione generale,	
contingenti.	- gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare,	segmentaria e specifica);	
contingenti.	rotolare, ecc);	- l'equilibrio posturale e dinamico,	
	,	con variabili spazio-temporali e	
	- le capacità coordinative e	ritmiche, in condizioni facili di	
	condizionali (quali sono e le	esecuzione;	
	principali funzioni);	- piani di lavoro adeguati per	
		l'incremento delle capacità	
		condizionali (mobilità	
	- I principali test standardizzati	articolare,forza, rapidità,	
	per la valutazione delle	resistenza);	

Prende gradualmente coscienza del proprio stato di efficienza fisica attraverso l'avvio all'autovalutazione.	capacità condizionali e coordinative; - Le misure di lunghezza e di tempo.	- Lo studente è avviato a valutare le proprie capacità e performance, anche creando rubriche di autovalutazione.	
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva 2 - L'alunno utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva: - Il valore della comunicazione verbale e non verbale nelle relazioni.	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva: - Rappresentare idee e stati d'animo mediante l'espressione corporea, individualmente, a coppie, in gruppo - usare il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi.	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva: - Eseguire semplici sequenze di movimento Essere in grado di decodificare semplici messaggi della gestualità corporea.
Il gioco, lo sport, le regole e il	Il gioco, lo sport, le regole e il	Il gioco, lo sport, le regole e il	Il gioco, lo sport, le regole e il
fair play 3 – Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco- sport e diverse gestualità tecniche. 4 - Comprende il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, anche al di fuori delle occasioni di gioco-sport.	fair play: - Alcuni gesti tecnici fondamentali e il lessico specifico; - il regolamento scolastico;	fair play: - Gestire abilità specifiche riferite a situazioni tecniche in alcuni sport individuali; gestire abilità in giochi di squadra codificati e non; - inventare nuove forme di attività ludico-sportive; - scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi	 fair play: Conoscere e rispettare alcune regole fondamentali dei giochi praticati. Accettare e rispettare l'altro.

	 il valore del rispetto dei compagni, dell'altro e dei regolamenti; le regole del fair play. 	 relazionarsi con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze pregresse e le caratteristiche personali; Rispettare le regole dei giochi praticati e della convivenza civile. 	
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza 5 – Riconosce alcuni principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare. 6 – Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi per la prevenzione di infortuni nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza: - Conosce se stesso, le norme di igiene personale (nella vita quotidiana e durante e dopo la pratica sportiva); - la funzione degli alimenti e le regole essenziali relative all'assunzione di cibo e bevande prima, dopo e durante l'attività sportiva; - le basi dell'Orieentering - la corretta modalità d'uso dei piccoli e grani attrezzi, degli arredi e degli spazi della palestra e degli spogliatoi; - le norme di base di sicurezza nella pratica sportiva.	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza: - Adottare comportamenti adeguati ad una corretta gestione del proprio corpo in palestra, in ambiente naturale e nella vita quotidiana; - adottare una sana alimentazione, anche in relazione alle attività fisiche; - apprezzare i benefici del movimento in ambiente naturale; - utilizzare in modo responsabile spazi e attrezzature dell'ambiente palestra; - rispettare l'ambiente "spogliatoio", utilizzando gli arredi in modo consono.	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza: - Applicare fondamentali norme di Igiene personale (nella vita quotidiana e durante e dopo le attività motorie). - Rispettare le norme di base della sicurezza in palestra e in ambiente naturale

- Educazione civica	Regole e fair play Educazione alla salute	Conoscere le regole dei principali giochi. Conoscere le regole del fair play Conoscere gli effetti positivi sull'organismo dell'attività sportiva e di una corretta alimentazione.	 accetta regole e ruoli dando il proprio contributo alla realizzazione del gioco/attività. partecipa al gioco/attività applicando le regole riconosce gli elementi che caratterizzano una corretta alimentazione è consapevole che essere attivi ed alimentarsi correttamente tutela la salute.
---------------------	--	--	---

CLASSE II	OBIE	TTIVI	OBIETTIVI MINIMI
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE	CONOSCENZE	ABILITA'	
COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE II	Per sviluppare tale competenza l'alunno conosce:	Lo studente è in grado di:	
Il corpo e la sua relazione con lo	Il corpo e la sua relazione con lo	Il corpo e la sua relazione con lo	Il corpo e la sua relazione con lo
spazio e il tempo	spazio e il tempo:	spazio e il tempo:	spazio e il tempo:
1 - L'alunno conosce, migliora e	 Le capacità e le abilità 	-Utilizzare efficacemente le	
utilizza le capacità coordinative e condizionali L'alunno prende coscienza del	motorie: Consolidamento delle capacità coordinative(la coordinazione, l'equilibrio, la destrezza, la creatività) - Livello di sviluppo e	proprie capacità in condizioni facili e normali di esecuzione (accoppiamento e combinazione dei movimenti, differenziazione, equilibrio, orientamento, ritmo, reazione, trasformazione,)	- Saper utilizzare schemi motori e posturali con sufficiente controllo del corpo.
proprio stato di efficienza fisica attraverso l'autovalutazione delle personali capacità motorie sia nei punti di forza che nei limiti.	tecniche di miglioramento delle capacità condizionali (forza, rapidità, resistenza, mobilità articolare) - Tabelle di autovalutazione e principali test motori.	- Utilizzare consapevolmente piani di lavoro razionali per l'incremento delle capacità condizionali, secondo i propri livelli di maturazione, sviluppo e apprendimento Orientarsi e praticare attività motorie, sportive e ricreative,in ambiente naturale.	- Essere consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti a livello organico.
Il linguaggio del corpo come	Il linguaggio del corpo come	Il linguaggio del corpo come	Il linguaggio del corpo come
modalità comunicativo -	modalità comunicativo -	modalità comunicativo -	modalità comunicativo -
espressiva	espressiva:	espressiva:	espressiva:
2 -Utilizza alcune tecniche di	- Il valore della	- Usare il linguaggio del corpo	

espressione corporea	comunicazione verbale e non verbale - Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione	utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa a quella estetica; -Rappresentare situazioni e stati d'animo mediante attività mimiche-gestuali Sa realizzare sequenze di movimento in situazioni diverse.	 Eseguire semplici sequenze di movimento. Essere in grado di decodificare semplici messaggi della gestualità corporea.
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play 3 - Pratica attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. È capace di integrarsi nel gruppo, assumere un ruolo e di impegnarsi per il bene comune.	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play: - I gesti tecnici fondamentali e il lessico specifico dei diversi giochi e sport presentati; - i regolamenti e principali gesti arbitrali; - il valore del Rispetto delle regole e dei compagni.	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play: -Inventare nuove forme di attività ludico-sportive; -gestire abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport individuali e di squadra presentati; - utilizzare le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio; - rispettare le regole dei giochi e delle discipline sportive praticate	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play: - Acquisire in forma globale i fondamentali individuali - Partecipare alle varie proposte di gioco-sport rispettando le regole e i compagni
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza 4 -E' consapevole degli effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza: Gli effetti del movimento/allenamento sul corpo umano e sui vari apparati. Le norme igieniche e di sicurezza	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza: -Acquisire abitudini igieniche e di prevenzione delle malattie finalizzata al mantenimento di uno stato di salute ottimale.	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza: - Applicare comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute e della sicurezza personale.

Conosce e utilizza le norme per la sicurezza personale e collettiva.	nello sport. I difetti della postura. Le regole essenziali relative ad una corretta alimentazione e all'assunzione di cibo e bevande prima,durante e dopo l'attività sportiva.	 Prevenire i paramorfismi Riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico- alimentazione benessere. Utilizzare in modo responsabile spazi, attrezzature. 	
	Regole e fair play	Conoscere e applicare le tecniche e le tattiche dei principali giochi mettendo in atto comportamenti leali.	 sa lavorare con i compagni in un rapporto di reciproco rispetto. conosce le regole e sa applicare le tecniche di varie discipline sportive mostrando fair play
5. Educazione civica	Educazione alla sicurezza	Conoscere le regole del codice stradale e quelle di prevenzione in ambienti esterni	 mette in atto idonei comportamenti in relazione ai differenti ambienti di vita compreso quello stradale si orienta in ambienti nuovi

CLASSE III TRAGUARDI PER LO	OE	BIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI
SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE III	CONOSCENZE Per sviluppare tale competenza lo studente conosce:	ABILITA' L'alunno è in grado di:	
Il corpo e la sua relazione con	Il corpo e la sua relazione con lo	Il corpo e la sua relazione con lo spazio	Il corpo e la sua
lo spazio e il tempo	spazio e il tempo:	e il tempo:	relazione con lo spazio e
 1 -L'alunno è consapevole del proprio stato di efficienza fisica attraverso l'autovalutazione delle personali capacità e performance. Ricerca la migliore prestazione per ottenere il massimo rendimento. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. 		 Praticare attività di movimento per migliorare le proprie qualità motorie Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici de vari sport. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove di inusuali. Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole). 	Saper utilizzare correttamente schemi motori e posturali in situazioni complesse

2 -Utilizza gli aspetti comunicativo -relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva: Per sviluppare tale competenza lo studente conosce: - Diversi linguaggi espressivi (danza, mimo, musica, arte, sport); - i principali gesti arbitrali degli sport presentati e modalità di valutazione.	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo -espressiva: - Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. - Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. - Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo -espressiva: - Essere in grado di decodificare alcuni messaggi della gestualità corporea.
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play 3 - Pratica attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play: - Elementi tecnici e tattici di base degli sport proposti; - regolamenti sportivi; - il codice deontologico dello sportivo; - gli aspetti formativi ed educativi dello sport;	 Relazionarsi con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze pregresse e le caratteristiche personali Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. Conoscere e applicare correttamente il 	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play: - Collaborare nel gruppo e nella squadra in modo positivo Conoscere e rispettare regole dello sport.

		 Rispettare il codice deontologico dello sportivo. Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive(in gara e non) con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. 	
Salute e benessere, prevenzione	Salute e benessere, prevenzione	Salute e benessere, prevenzione e	Salute e benessere,
e sicurezza	e sicurezza:	sicurezza:	prevenzione e sicurezza:
4 - Riconosce, ricerca e applica a	Per sviluppare tali competenze lo studente conosce:	- Essere in grado di conoscere i	Comen adattana
se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in	To studente conosce:	cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano	 Saper adottare comportamenti per
ordine a un sano stile di vita e alla	- Il rapporto tra l'attività	di lavoro consigliato in vista del	la salvaguardia della
prevenzione.	fisica e i cambiamenti	miglioramento delle prestazioni.	salute, della
pro vonezono:	fisici e psicologici tipici	- Essere in grado di distribuire lo sforzo	sicurezza personale
	dell'adolescenza;	in relazione al tipo di attività richiesta e	e del benessere,
	- I principi guida	di applicare tecniche di controllo	attraverso la
	dell'allenamento sportivo;	respiratorio e di rilassamento muscolare	prevenzione e
		a conclusione del lavoro.	l'educazione alla
	- Il movimento come	- Praticare attività di movimento per	salute.
	prevenzione;	migliorare la propria efficienza fisica	- Conoscere i
	T 44 1 12 12	riconoscendone i benefici.	comportamenti
	- La corretta modalità d'uso	- Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi	dell'agire in
	dei piccoli e gradi attrezzi, degli arredi, degli spazi;	salvaguardando la propria e l'altrui	sicurezza.
5 -Rispetta criteri base di	degn arreur, degn spazi,	sicurezza.	
sicurezza per sé e per gli altri.	- Norme di base di sicurezza	- Saper adottare comportamenti	
		appropriati per la sicurezza propria e dei	
	- Conosce gli effetti delle	compagni anche rispetto a possibili	
	dipendenze (fumo, alcool,	situazioni di pericolo.	

network, doping, video- games)	- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di	
	integratori, di sostanze illecite o che	
- Gli infortuni più frequenti	inducono dipendenza	
e basilari nozioni di primo	-Essere in grado di utilizzare in modo	
soccorso.	responsabile, ai fini della sicurezza,	
	spazi, attrezzature e veicoli (bicicletta).	

Educazione civica	Regole e fair play Educazione alla sicurezza	Conosce le strategie di gioco e come ricoprire vari ruoli compreso quello di giudice e arbitro. Conosce le principali dipendenze e gli effetti nocivi legati all'assunzione di sostanze illecite	 mostra sicurezza, tattica ,fair play e buone abilità nella pratica di varie attività sportive partecipa con senso di responsabilità ed adattabilità in modo autonomo rispettando le diversità riconosce i sintomi e gli effetti delle principali dipendenze è consapevole che la pratica del doping è un atto sportivo illecito
-------------------	---	---	--

CONTENUTI CLASSE I

MODULI:

- 1. <u>Le basi dell'Educazione fisica</u>: la palestra e i suoi attrezzi; I termini dell'Educazione Fisica; Le parti del corpo; le posizioni e i movimenti; norme igieniche e di sicurezza; riconoscimento dell'adatto abbigliamento sportivo.
- 2. <u>Il movimento</u>: Esercitazioni atte a migliorare schema corporeo; lateralizzazione; schemi motori di base; test motori; educazione posturale. (e basi teoriche)
- 3. <u>Espressione corporea</u>: Il linguaggio gestuale e dei segni; giochi di mimo; esercizi di dialogo tonico. Giochi popolari.
- 4. <u>Dal gioco allo sport</u>: Attività di gioco come modalità di relazione e di rispetto delle regole. Il fair play come valore etico. La cultura del "Rispetto". Le regole dei giochi e degli sport praticati (palla rilanciata, dogeball, freesby, palla base, pallavolo, pallacanestro, tchoukball…).
- 5. <u>Benessere, prevenzione e sicurezza:</u> Igiene personale nello sport; sicurezza nell'uso degli attrezzi della palestra; attività fisica e corretta alimentazione.

CONTENUTI CLASSE II

MODULI:

- 1. <u>Le capacità e le abilità motorie:</u> Condizionali (resistenza; forza; mobilità; velocità; elevazione) e coordinative (equilibrio; destrezza; creatività,ecc). Attività ed esercizi a carico naturale. Esercitazioni di corsa prolungata a ritmo costante e variabile. Prove ripetute su brevi distanze (rapidità esecutiva). Esercizi di velocità e reazione. Esercizi a corpo libero. Attività ed esercizi di opposizione e resistenza. Attività ed esercizi con piccoli attrezzi codificati e non. Esercizi di mobilità articolare. Attività ed esercizi di equilibrio statico e dinamico. Attività ed esercizi a ritmo. Esercizi di rilassamento. Attività in ambiente naturale.
- 2. <u>Come sono fatto e come funziono</u>: Il corpo umano, sistemi e apparati. La fisiologia del movimento e gli effetti del movimento sui vari apparati. Paramorfismi e dimorfismi. Educazione posturale.

- 3. <u>L'espressione corporea e le sue forme:</u> Attività espressive codificate e non; decodifica del linguaggio corporeo.
- 4. <u>Il fair-play: L'attività sportiva come valore etico:</u> il confronto, la competizione, il gioco di squadra, le regole e il fair-play. Avviamento alla pratica sportiva: dal gioco allo sport; i fondamentali; i regolamenti delle attività praticate.
- 5. <u>Sempre in forma per stare bene:</u> Importanza ed effetti benefici del movimento sul corpo umano; l'alimentazione dello sportivo; problemi legati al sovrappeso.
- 6. <u>Educazione civica:</u> Norme di codice stradale relativo ai pedoni e alla bicicletta. Prevenzione e sicurezza in ambienti esterni.

CONTENUTI CLASSE III

MODULI

- 1. <u>Le capacità e le abilità motorie:</u> Condizionali (resistenza; forza; mobilità; velocità; elevazione) e coordinative (equilibrio; destrezza; creatività,ecc). Attività ed esercizi a carico naturale. Esercitazioni di corsa prolungata a ritmo costante e variabile. Prove ripetute su brevi distanze (rapidità esecutiva). Esercizi di velocità e reazione. Esercizi a corpo libero. Attività ed esercizi di opposizione e resistenza. Attività ed esercizi con piccoli attrezzi codificati e non. Esercizi di mobilità articolare. Attività ed esercizi di equilibrio statico e dinamico. Attività ed esercizi a ritmo. Esercizi di rilassamento. Attività in ambiente naturale.
- 2. <u>L'espressione corporea e le sue forme:</u> Attività espressive codificate e non; decodifica del linguaggio corporeo nello sport; il linguaggio arbitrale; la segnaletica. Danze popolari e balli tradizionali della propria regione
- 3. <u>Avviamento allo sport:</u> tecniche, tattiche, strategie, regolamenti, organizzazione ed arbitraggio di alcune discipline sportive individuali e di squadra
- 4. Lo sport ieri e oggi: Lo sport dal '900 ad oggi. La storia di alcuni sport e delle Olimpiadi, dalla loro nascita ai nostri giorni.
- 5. <u>La salute un bene prezioso:</u> Principi guida dell'allenamento sportivo; differenze dell'allenamento al femminile. Rapporto fra attività fisica e i cambiamenti fisici e psicologici dell'adolescenza. Danni prodotti dai disturbi alimentari . Le dipendenze (fumo, alcool, videogiochi/telefonino, doping). Elementi fondamentali di primo soccorso e prevenzione dagli infortuni

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Didattica per problemi
- Lezione frontale dialogata, dibattiti guidati o conversazioni a tema e socializzazione dei lavori
- Attività fisico/ pratiche
- Uso delle nuove tecnologie legate alla Didattica integrata
- Giochi di ruolo, brain storming, cooperative learning: tutoring alunno/docente, alunno/alunno
- Strategie euristiche atte a far emergere il punto di vista degli allievi, rispetto alla materia in discussione, coinvolgendo le seguenti competenze: saper osservare, selezionare, formulare ipotesi, analizzare, collegare, organizzare informazioni:
- Brain storming
- Problem solving
- Decision making
- Uso di massima varietà di canali espressivi (linguaggio corporeo)
- Momenti di supporto o approfondimento
- Percorsi differenziati d'apprendimento
- Attività di ricerca degli errori come momento di riflessione
- Attività di autovalutazione
- Controllo del lavoro svolto a casa e in classe
- Affidamento d'incarichi
- Strategie di motivazione
- Organizzazione di uscite sul territorio per il rispetto dell'ambiente e l'orientamento
- Lavoro di ricerca come approfondimento

AUSILI DIDATTICI

- Libri di testo
- Testi alternativi al testo/ approfondimenti
- Vocabolario specifico

- Uso di software didattici e di internet
- Lim e sussidi audiovisivi
- Film
- Documentari
- Uscite sul territorio
- Schede predisposte
- Palestra
- Attrezzature didattico sportive presenti in palestra e attrezzi non codificati.
- Spazi all'aperto e ambiente naturale.

MODALITA' DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

• RECUPERO CURRICOLARE: Recupero e approfondimento in itinere in classe in orario mattutino

- Strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze: attività guidate a
 crescente livello di difficoltà; esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;
 stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi; assiduo controllo
 dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami; valorizzazione delle esperienze extrascolastiche.
- Attività pratica sotto la guida di un tutor; diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari; metodologie e strategie d'insegnamento differenziate; assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami; coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo);
- pausa didattica all'inizio del secondo quadrimestre.
- VALORIZZAZIONE DELLE ECCELENZE: Strategie per il potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle competenze:

• approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti; affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento; ricerche individuali e/o di gruppo; impulso allo spirito critico e alla creatività; lettura di testi extrascolastici; eventuale adesione a progetti/concorsi

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI:

Numero delle verifiche per quadrimestre: - Almeno 3 per quadrimestre (Pratica, teorica, fair-play);

la valutazione pratica potrà essere sommativa di varie prove svolte nel corso del quadrimestre o per singole prove.

Tipologia delle verifiche per quadrimestre:

- Osservazioni sistematiche
- Verifiche pratiche (test motori, prove pratiche...)
- Verifiche scritte (questionari o brevi testi) o orali.
- Verifiche orali (interrogazione dialogata, interventi, discussione guidata).

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: ATTIVITA'/PROGETTI (non previsti per l'anno in corso).

Gruppo Sportivo Scolastico (pomeridiano); Progetto Orienteering; Nuoto; Arrampicata Sportiva; Stund-Up; (solo se adesione totale alunni).

Collaborazione con Esperti Federazioni Sportive; Progetto Neve.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (GRIGLIE DI VALUTAZIONE) CON CORRISPONDENZA AL LIVELLO DI COMPETENZA

COMPETENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE IN DECIMI	LIVELLO TRAGUARDI DI COMPETENZA
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	L'alunno applica con sicurezza i movimenti anche in contesti nuovi. Esegue le attività richieste con correttezza, precisione, creatività e autonomia.	10	Avanzato
	L'alunno applica i movimenti anche in contesti nuovi. Esecuzione corretta e precisa.	9	
	L'alunno applica autonomamente diversi movimenti in contesti noti. Esecuzione corretta con lieve incertezza.	8	Intermedio
	L'alunno applica autonomamente diversi movimenti in contesti noti. Esecuzione complessivamente corretta.	7	
	L'alunno presenta delle difficoltà nell'applicare i movimenti in contesti noti e prevedibili. Esecuzione sufficientemente corretta.	6	Di base
	Inizia le attività richieste ma non le porta a termine, esegue con difficoltà azioni semplici. L'alunno riesce ad applicare determinati movimenti solo con guida ed in contesti noti e prevedibili.	5	In fase di acquisizione
	Esegue azioni semplici con estrema difficoltà/ rifiuta l'esecuzione.	4	
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva	Utilizza il linguaggio corporeo, gestuale e motorio, in modo corretto e preciso, per comunicare ed esprimere stati d'animo, idee in modo originale e creativo trasmettendo contenuti emozionali, anche nelle relazioni.	10	Avanzato
	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere stati d'animo, idee in modo originale trasmettendo contenuti emozionali, anche nelle relazioni.	9	
	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere stati d'animo, idee in modo non sempre originale e creativo trasmettendo contenuti emozionali, anche nelle relazioni.	8	Intermedio
	L'alunno riesce ad utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per	7	

	comunicare ed esprimere i propri stati d'animo e idee trasmettendo		
	contenuti emozionali.		
			D' 1
	L'alunno utilizza il linguaggio corporeo e motorio autonomamente per	6	Di base
	comunicare ed esprimere stati d'animo, idee in modo semplice e con		
	difficoltà.		
	L'alunno utilizza il linguaggio corporeo e motorio in modo semplice e con	5	
	difficoltà per comunicare ed esprimere stati d'animo e idee .		In fase di
	L'alunno non è in grado di utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per	4	acquisizione
	comunicare stati d'animo e idee/Livello iniziale non ancora raggiunto.		
			Avanzato
Il gioco, lo sport.	L'alunno sa collegare ed applicare movimenti e gesti in azioni di	10	
2	gioco/sport sia in contesti scolastici che extrascolastici. Propositivo,leder.		
	L'alunno sa collegare ed applicare movimenti e gesti in azioni di	9	
	gioco/sport sia in contesti scolastici che extrascolastici. Collaborativo.		
	L'alunno applica autonomamente i gesti motori appresi in precedenza nelle	8	Intermedio
	azioni di gioco-sport. Disponibile.		
	L'alunno applica i gesti motori appresi in precedenza nelle azioni di gioco-	7	
	sport. Disponibile.	,	
	L'alunno riesce a collegare ed applicare i diversi gesti motori anche se con	6	Di base
	errori. Poco adattabile.	0	Dibase
		5	In fase di
	L'alunno riesce a collegare i gesti motori sotto la guida del docente.	5	
	Apatico.		acquisizione
	L'alunno riesce ad applicare i gesti motori solo sotto la guida del docente.	4	
	Conflittuale nel gruppo e passivo.		
Le regole e il fair play	L'alunno applica in modo sicuro, costante e autonomo il fair-play anche in	10	Avanzato
	contesti extrascolastici. Condivide, collabora e partecipa sempre con		
	autocontrollo e sana competizione.		
	L'alunno applica autonomamente il fair-play anche in contesti extrascolast.	9	
	Collabora e partecipa sempre con autocontrollo e sana competizione		
	L'alunno conosce e applica autonomamente il fair play (rispetta le regole	8	Intermedio

	T		
	dei giochi, delle gare, delle attività). Collabora e partecipa in modo		
	positivo, con autocontrollo e sana competizione.		
	L'alunno applica in modo discreto le regole del fair – play.	7	
	Rispetta le regole principali dei giochi, delle gare, delle attività.		
	Collabora e partecipa in modo quasi sempre positivo.		
	L'alunno applica autonomamente il fair-play anche se con qualche errore.	6	Di base
	Non sempre rispetta le regole dei giochi e delle attività (Rispetto		
	essenziale). Collabora e partecipa in modo incostante.		
	L'alunno raramente rispettale regole delle attività, applica il fair play sotto	5	In fase di
	la guida del docente. Collabora e partecipa con molta difficoltà.		acquisizione
	L'alunno mostra rifiuto delle regole e insofferenza.	4	
	Non collabora e non partecipa.		
			Avanzato
Salute e benessere,	Competenze eccellenti. Applica in modo costante e responsabile	10	
prevenzione e sicurezza	comportamenti che tutelano la salute e la sicurezza, personale e collettiva,		
	nei vari ambienti di vita. E' consapevole del benessere legato alla pratica		
	motoria e riconosce il rapporto tra alimentazione e benessere fisico sempre.		
	Ottima padronanza nelle competenze raggiunte. Applica autonomamente	9	
	comportamenti che tutelano la salute e la sicurezza nei vari ambienti di vita		
	E' consapevole del benessere legato alla pratica motoria e riconosce il		
	rapporto tra alimentazione e benessere fisico.		
	Buona padronanza nelle competenze raggiunte. Applica comportamenti	8	Intermedio
	che tutelano la salute, la sicurezza nei vari ambienti di vita. E'		
	consapevole del benessere legato alla pratica motoria e riconosce il		
	rapporto tra alimentazione e benessere fisico quasi sempre.		
	Competenze e autonomia più che sufficienti. Assume comportamenti	7	1
	adeguati che tutelano la salute, la sicurezza nei vari ambienti di vita e il		
	benessere.		
	Competenze minime e non del tutto autonome.	6	Di base
	Assume comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della		
	1 2	1	

sicurezza personale e, guidate pratica motoria e benessere fi	, riconosce il rapporto tra alimentazione, sico.	
comportamenti adeguati per l	ddisfacenti. Di rado assume i 5 a sicurezza personale identifica in modo tazione, pratica motoria e benessere fisico.	In fase di acquisizione
vita, mostra competenze gra	deguati per la sicurezza nei vari ambienti di emente insufficienti o nulle. Non sa nentazione, pratica motoria e benessere	

COMPETENZE	DESCRITTORI	VALUTA ZIONE IN DECIMI	LIVELLO TRAGUARDI DI COMPETENZA
PARTECIPAZIONE IMPEGNO COLLABORAZIONE	Partecipazione SEMPRE attiva e costruttiva a tutte le attività. Interesse e impegno lodevoli; organizzazione del lavoro autonoma ed efficace. Molto disponibile al dialogo educativo.	10	Avanzato
	Contributo serio ed efficace, quasi sempre, in tutte le attività, azioni pertinenti e positive all'interno del gruppo. Disponibilità al confronto critico e al dialogo educativo.	9	
	Partecipazione attiva e pertinente (spesso). Buono impegno, capacità relazionale e disponibilità al dialogo educativo.	8	Intermedio
	Responsabiltà e correttezza discrete. Impegno, partecipazione e disponibilità all'attività didattica discrete.	7	
	Interesse sufficiente per argomenti proposti, partecipazione incostante, dispersiva e settoriale. Capacità relazionali poco adattabili. Disponibilità al dialogo educativo solo se stimolato.	6	Di base
	Impegno, interesse saltuari e superficiali; si applica solo se sollecitato costantemente. Il dialogo educativo presenta ancora situazioni negative da recuperare.	5	In fase di acquisizione
	Partecipazione passiva, non è in grado o si rifiuta di svolgere le consegne; mostra	4	1 1

competenze gravemente insufficienti o nulle.	